

3)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

c.c. n. 103 del 4.11.98
comp. d.m. 4.11.98



allegato " B "

REGOLAMENTO PER SCOMPUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

A - DIRETTIVE PER GLI SCOMPUTI NEI PIANI URBANISTICI PREVENTIVI

1) I competenti Uffici predispongono il Programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 14, Il comma, della legge 109/94 e successivi aggiornamenti da approvare con delibera del Consiglio Comunale.

Tale Programma non comprende le urbanizzazioni relative alle aree di intervento urbanistico preventivo (piani di lottizzazione, piani particolareggiati attuativi, piani di zona o programmi costruttivi, PIP, Piani di Recupero e Programma di Riqualificazione urbana) che potranno essere realizzate a scomputo degli oneri secondo le priorità fissate in ciascun Piano, salvo le opere ritenute di importanza prioritaria e generale. La richiesta di affidamento a scomputo da parte dei soggetti attuatori, proprietari o assegnatari delle aree va presentata congiuntamente al Piano ovvero, per gli assegnatari di edilizia pubblica ove previsto, dopo l'assegnazione delle aree.

2) Ai sensi della legge 1150/42 e successive modificazioni, in tali Piani circa le opere di urbanizzazione primaria lo scomputo è dovuto per tutte le opere necessarie previste dall'art. 4 della legge 847/64, anche per importi superiori agli oneri tabellari ed il relativo progetto preliminare va redatto secondo quanto previsto dalla legge regionale n.34/92 (art. 34) e presentato congiuntamente al Piano.

3) Le caratteristiche tecniche, i tempi di realizzazione e cessione delle opere vanno definiti nell'ambito delle convenzioni che regolano i rapporti tra Comune e soggetti attuatori ai sensi della legislazione vigente, sulla base dello schema-tipo adottato dall'Amm.ne con delibera C.C. n° 67 del 27/07/1998, che va corredato da apposite fidejussioni ai sensi degli art. 1944 e 1957 C.C., a garanzia delle opere da realizzare, di importo pari alla somma da scomputare maggiorata del 10%. Nelle convenzioni vanno previste le procedure sull'adeguamento alla legislazione antimafia secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Legale.

4) I soggetti attuatori hanno l'obbligo di scegliere il progettista e il direttore dei lavori delle urbanizzazioni tra i tecnici iscritti agli albi ed ordini professionali, privi di contenzioso con il Comune e ritenuti idonei dal Responsabile del procedimento in base alla loro precedente esperienza (curricula).

5) Il Piano, comprendente lo schema di convenzione ed il progetto preliminare delle urbanizzazioni, viene approvato dal Consiglio con le modalità previste dalla legge reg.le n. 34/92 e prima della stipula della convenzione i soggetti attuatori hanno l'obbligo della presentazione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione previste a scomputo, in quattro copie, comprensivo di tutti gli elaborati grafici e del computo metrico estimativo delle opere basato sul Prezziario Regionale vigente al momento della convenzione.

6) Per la definizione dell'importo delle opere, i computi metrici estimativi vanno redatti dai privati applicando il Prezziario Ufficiale Regionale e successivi aggiornamenti, purché adottati dalla Regione; il costo degli stessi è posto a carico dei soggetti attuatori in proporzione alla relativa quota di oneri dovuti in base alla volumetria edificabile ed alle relative destinazioni d'uso.

7) Il progetto esecutivo presentato viene esaminato dai competenti Servizi per il controllo urbanistico-edilizio e tecnico-economico; una volta espressi tali pareri viene sottoposto all'approvazione della Commissione edilizia e quindi della Giunta Municipale; quindi si provvede alla stipula della convenzione ed al rilascio della relativa Concessione edilizia.

8) I soggetti attuatori hanno l'obbligo di realizzare le opere entro un anno dal rilascio della concessione ovvero entro i termini previsti dalla convenzione stipulata; il termine di cui sopra, con motivata delibera proposta dal Responsabile del procedimento ed approvato dalla Giunta Municipale, può essere modificato.

9) Restano a carico dei soggetti attuatori le richieste da rivolgere ad altri Enti (ANAS - ENEL - SIP -ASPEA) per eventuali preventivi di spesa e le necessarie autorizzazioni e spese per allacciamenti e spostamenti dei sottoservizi.

10) Il Responsabile del procedimento nominato, cui è affidato il compito, mediante alta sorveglianza, del controllo in corso d'opera e della verifica della buona esecuzione delle opere a scomputo, che verranno acquisite al Demanio Comunale, in particolare è tenuto a:

- a) effettuare i necessari controlli sui lavori, in quanto trattandosi di interventi assimilabili ad appalti in concessione, la Direzione Lavori è nominata dal soggetto attuatore;
- b) certificare l'avvenuta ultimazione dei lavori comunicando ai Servizi competenti le eventuali modifiche o variazioni agli impegni convenzionati;
- c) provvedere al rispetto della procedura di collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere entro 6 mesi dal verbale di ultimazione lavori, congiuntamente alla autorizzazione allo svincolo della fidejussione, e allo scadere dei 6 mesi alla presa in consegna delle opere (mediante atto deliberativo);
- d) trasmettere al competente Servizio Manutenzioni e Patrimonio l'atto deliberativo, redatto dall'Ufficio di Piano, di presa in consegna corredato delle planimetrie necessarie relative alle opere eseguite per consentirne il successivo controllo e manutenzione.

B - DIRETTIVE PER SCOMPUTI NEGLI INTERVENTI EDILIZI DIRETTI

1) Le opere di urbanizzazione soggette a scomputo sono le primarie di cui all'art. 4 legge 847 del 29/9/64 nonché le secondarie funzionali ed attinenti le aree oggetto di intervento.

La richiesta di affidamento di opere a scomputo va di norma presentata entro sei mesi dal rilascio della concessione edilizia da parte dell'intestatario della medesima. In caso di aree ad intervento edilizio diretto prive o fortemente carenti di opere di urbanizzazione primaria tale richiesta va presentata prima del rilascio della concessione medesima.

2) La domanda di affidamento delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, viene approvata o respinta dalla Giunta Municipale su proposta del Dirigente responsabile sulla base del suo inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e dell'attinenza con l'intervento edilizio in corso.

3) Per comprovate circostanze di estrema necessità che la Giunta Comunale singolarmente valuterà ed approverà, potranno essere autorizzati interventi urbanizzativi non previsti nel Programma triennale approvato, entro l'importo massimo di £. 80.000.000 per ciascun intervento, importo massimo aggiornabile annualmente.

Per importi superiori il Consiglio può approvare gli interventi qualora motivazioni valide impediscano la realizzazione delle opere pubbliche da parte degli Enti Gestori dei servizi pregiudicando l'utilizzo edificatorio dell'area.

4) L' Ufficio preposto trasmette nei successivi 30 giorni tale deliberazione e quant'altro occorra al Soggetto Attuatore con la definizione dei tempi per eseguire ed eventualmente anche redigere il progetto esecutivo delle suddette urbanizzazioni.

5) Il soggetto attuatore ha l'obbligo di scegliere il progettista ed il direttore dei lavori delle urbanizzazioni tra i tecnici iscritti agli albi e ordini professionali, privi di contenzioso con il Comune e ritenuti idonei dal Responsabile del procedimento in base alla precedente esperienza (curricula).

6) Il soggetto attuatore ha l'obbligo di presentare entro i successivi 60 giorni (salvo proroghe motivate) il progetto esecutivo, in quattro copie comprensivo di tutti gli elaborati grafici, computo metrico estimativo delle opere da realizzare, basato sul Prezziario delle OO.PP. adottato dalla Regione Marche, in applicazione dell'art. 6 - comma 19 - della legge 537/93, con deliberazione G.R. n. 1334 del 08/06/1998, (pubbl. B.U. n. 47 suppl. n.14 del 18/6/98), e successivi eventuali aggiornamenti vigenti alla stipula dell'atto d'obbligo, ai cui prezzi unitari, ridotti del 25 %, il Comune di Osimo intende adeguare gli scomputi per interventi edilizi diretti; per gli scomputi, ai soggetti attuatori privati, privi di partita I.V.A., va riconosciuta l' I.V.A. in misura pari all'aliquota in vigore.

7) Per la definizione dell'importo delle opere, i computi metrici estimativi vanno redatti applicando il Prezziario per i lavori pubblici adottato dalla Regione Marche, con delibera G.R. n. 1334 del 8/6/98 (pubbl. B.U.R. n. 47 suppl. n.14 del 18/6/98) e successivi aggiornamenti, considerando i prezzi unitari, ridotti del 25 %.

In caso di opere riguardanti una pluralità di soggetti il costo delle stesse va di norma posto a carico dei soggetti attuatori in proporzione agli oneri dovuti.

8) Il progetto presentato viene esaminato dai Servizi competenti per il controllo urbanistico-edilizio e tecnico-economico; una volta espressi tali pareri il progetto viene sottoposto all'approvazione della Commissione Edilizia e quindi della Giunta Municipale.

9) Entro 30 g. dalla esecutività della deliberazione di Giunta l'Ufficio provvede a comunicare al Soggetto Attuatore:

a) i tempi e le modalità stabilite dalla Giunta per la realizzazione e la cessione delle opere da realizzare a scomputo;

b) l'obbligo per il soggetto attuatore di presentare entro 20 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione:

1) atto unilaterale d'obbligo a realizzare a scomputo le opere entro i tempi e con le modalità di cui al precedente punto a), redatto sulla base dell'allegato schema tipo, registrato e trascritto se l'importo risulta superiore a 3.000.000;

2) polizza fidejussoria a garanzia delle opere da realizzare di importo pari alla somma da scomputare, maggiorata del 10%, ai sensi degli art. 1944 e 1957 C.C.

10) Entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al punto 9) l'A.C. provvede al rilascio della C.E. e alla sostituzione o modifica della fidejussione

ove precedentemente contratta a garanzia degli oneri per i quali si chiede lo scomputo.

11) Il soggetto attuatore ha l'obbligo di realizzare le opere entro un anno dal rilascio della concessione edilizia ovvero entro i termini previsti dall'atto unilaterale d'obbligo stipulato; il termine di cui sopra, con motivata delibera dalla Giunta Municipale, può essere modificato.

12) Restano a carico del soggetto attuatore le richieste da rivolgere ad altri Enti (ANAS - ENEL - SIP - ASPEA) per eventuali preventivi di spesa e le necessarie autorizzazioni e spese per allacciamenti e spostamenti dei sottoservizi.

13) Il Responsabile, cui è anche affidato il compito, mediante alta sorveglianza, del controllo in corso d'opera e della verifica della buona esecuzione delle opere a scomputo che verranno acquisite al Demanio Comunale, in particolare è tenuto a:

- a) effettuare i necessari controlli sui lavori, in quanto trattandosi di interventi assimilabili ad appalti in concessione, la Direzione Lavori è nominata dal soggetto attuatore ;
- b) certificare l'avvenuta ultimazione dei lavori comunicando ai Servizi competenti le eventuali modifiche o variazioni agli impegni convenzionati;
- c) provvedere al collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere entro 6 mesi dal verbale di ultimazione lavori congiuntamente alla autorizzazione allo svincolo della fidejussione, e allo scadere dei 6 mesi alla presa in consegna delle opere (mediante atto deliberativo);
- d) trasmettere al competente Servizio Manutenzioni e Patrimonio l'atto deliberativo,
di presa in consegna delle opere eseguite corredato delle planimetrie necessarie per
consentirne il successivo controllo e manutenzione.



UFFICIO TECNICO COMUNALE

(geom. Maurizio Marconi)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Franco MAZZOCCHINI



COMUNE DI OSIMO

e)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

c.c. n. 103 del 4.11.98
Comp. → m. 4 pag. -

allegato "B"

Repertorio N.

Fascicolo N.

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il giorno del mese diin Osimo, nel mio studio in
avanti a me Dott. Notario in Osimo
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta Città;
E' comparso il Sig.
Assistito dai testimoni, idonei ed a me noti signori:

- 1)
- 2)

Io Notaio sono certo della identità personale e qualifica di detto comparente il quale alla costante presenza dei su nominati testimoni:

PREMESSO:

Che le ditte proprietarie di aree ricadenti nel Comune di Osimo e distinte al Catasto al foglio n Mappali n.

- che le Ditta con lettera del prot. n. ha richiesto di assumere impegno formale alla esecuzione di opere di urbanizzazione a scomuto necessarie e previste nell'ambito dell'area interessata in forza dell'art.11 della legge n.10/1977 e successive modificazioni.

Che l' intervento edilizio che l. Ditt... andr.... ad eseguire ricade nell'ambito dell'art. del P.R.G. vigente o (in altro strumento urbanistico vigente);
che il contributo minimo relativo agli oneri che dovrà essere corrisposto in proporzione alla volumetria edificabile desunta dal progetto edilizio presentato in data prot. n°..... per il quale è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Edilizia nella seduta del è stato quantificato in £ per il contributo sulle urbanizzazioni primarie e in £ per le urbanizzazioni secondarie.

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1 - La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 -Per il rilascio della concessione edilizia relativa all costruzione...di cui in premessa e per la realizzazione dei servizi e delle opere di urbanizzazione previste dal Piano Regolatore Generale o (altro strumento urbanistico vigente) l. ditt.. in persona del costituito suo legale rappresentante, per se e suoi aventi causa a qualunque titolo, con il presente atto si obbliga e si impegna:

di eseguire opere di urbanizzazione riguardanti :

(DESCRIZIONE OPERE)

.....
.....

.....
Agli effetti dello scomputo totale o parziale del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione, la valutazione del costo delle opere è stato redatto, sulla base dell'elenco prezzi approvato dal Comune, e del progetto esecutivo di tali opere, presentato in data Lo stesso progetto è approvato dalla Giunta Comunale e per esso dovrà essere rilasciata apposita Concessione Edilizia o è stata rilasciata concessione edilizia n°.... del che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Nel caso in cui il suddetto costo risultasse inferiore agli oneri dovuti, sarà versato l'eventuale conguaglio al Comune, in unica soluzione.

A garanzia dei suddetti obblighi assunti, si è costituita una cauzione, mediante fidejussione specifica a mente degli Articoli 1944 e 1957 del Codice Civile dell'importo minimo di £ corrispondente all'ammontare delle opere da realizzare a scomputo, che si allega al presente atto sotto la lettera Le modalità di svincolo della cauzione saranno quelle stabilite agli artt. 5 e 6 del presente atto.

Detta garanzia dovrà soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta del Comune.

L'inidonea esecuzione delle opere d'urbanizzazione di cui all'art. 2, riscontrate dall'ufficio tecnico comunale, autorizzerà il Comune, previo avviso notificato all. Ditt a provvedere d'ufficio utilizzando le somme vincolate a titolo di cauzione e a garanzia delle stesse. l'eventuale maggiore spesa costituirà inadempienza anche per il ritardo nell'inizio dei lavori, nonché le eventuali sospensioni ingiustificate, non previste nel programma dei lavori o nella comunicazione del loro inizio.

Le sospensioni saranno ordinate dal direttore dei lavori entro e non oltre 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

Art. - 3 - ESECUZIONE DEI LAVORI E DELLE VARIAZIONI

L'inizio dei lavori è fissato alla data e sarà comunicato al Sindaco unitamente ai nominativi del Direttore dei Lavori e delle Ditte esecutrici .

Per quest'ultime saranno inoltrate le certificazioni previste dalla legislazione antimafia.

Eventuali sostituzioni od integrazioni degli stessi esecutori nel corso dei lavori sarà comunicato tempestivamente.

Nessuna variante al progetto delle opere sarà attuata se non sia stata preventivamente autorizzata dal Comune con delibera della Giunta Comunale.

L'inizio dei lavori risulterà da specifico verbale redatto e sottoscritto dal Direttore dei lavori, nelle forme stabilite dalla legge e dalla data di esso decorrerà il termine utile della consegna e della data di eventuali sospensioni o proroghe dei lavori, motivate da idonei verbali.

Sono a ns carico, progettazione, assistenza, sorveglianza, contabilizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate fino ai rispettivi collaudi e cessioni come tutte le spese di collaudo, di espletamento delle pratiche per gli allacci, di frazionamento, di rogiti conseguenti e dipendenti per il compimento delle opere.

Tutte le opere saranno ultimate entro giorni dall'inizio lavori.

Le spese relative alle progettazioni e DD.LL. saranno comprese modi prezzi previsti e scomputate dagli oneri unitamente alle opere che si andranno a realizzare, così come tutte le altre competenze sopra citate che rimarranno integralmente a ns. carico.

Le opere di cui trattasi dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e con l'osservanza di tutte le norme di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

I tecnici comunali avranno diritto ad ogni assistenza e gratuita prestazione di manodopera e mezzi per l'esecuzione di prove, assaggi e quant'altro occorrente per la buona esecuzione dei lavori

stessi. Sono a nostro carico le richieste volte ad altri Enti (ANAS, ENEL , SIP, ASPEA, ecc.) per le previste autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle opere.

In caso di non ottemperanza parziale o totale degli impegni assunti da parte dell... Ditte.....che comportano l'esecuzione dei lavori d'ufficio con il relativo incameramento delle fidejussioni le aree sono comunque cedute gratuitamente al Comune.

ART. - 4 - COLLAUDO DELLE OPERE

Entro 6 mesi dalla data di ultimazione delle opere, il direttore dei lavori inoltrerà al Comune una relazione completa dei certificati di prova e di origine dei materiali (quando richiesti), nonché delle tavole grafiche esplicative delle opere eseguite e dei certificati di collaudo parziale delle reti, rilasciati dai singoli enti istituzionali competenti.

Qualora il collaudo consegua esito positivo, potrà procedersi allo svincolo della fidejussione, rimanendone comunque una quota, pari al 20% dell'importo delle opere, vincolata a garanzia della loro manutenzione, fino alla definitiva presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART - 5 - COLLAUDO PARZIALE O IN CORSO D'OPERA

Il Comune ha facoltà di richiedere, prima dell'ultimazione definitiva dei lavori, il funzionamento parziale o totale di ciascuna delle singole opere eseguite.

In tal caso il Comune provvederà, a suo insindacabile giudizio, ad un collaudo in corso d'opera, previa presentazione da parte del direttore dei lavori, della documentazione tecnica ed economica dei lavori eseguiti.

Qualora tale collaudo consegua esito positivo, potrà essere svincolata parzialmente la fidejussione, per una quota pari all'importo delle opere collaudate, rimanendone comunque vincolato il 20% a garanzia dell'Amministrazione Comunale.

ART.- 6 - CONSEGNA DELLE OPERE

Entro 6 mesi dalla collaudazione definitiva delle opere dovrà provvedersi alla presa in consegna da parte dell' amministrazione comunale delle opere eseguite ed allo svincolo del residuo 20% della fidejussione posta a garanzia della manutenzione delle stesse opere dopo l'avvenuto collaudo.

ART. - 7 - OBBLIGHI DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Oltre ogni altro obbligo a carico del direttore dei lavori, ai sensi delle leggi vigenti, gli è fatto specifico obbligo di:

- munirsi, prima del loro inizio, di tutte le autorizzazioni e concessioni dagli enti interessati ai medesimi;
- di dare accesso al cantiere in qualsiasi momento ai tecnici del comune e degli Enti istituzionalmente competenti che avranno facoltà di richiedere anche ulteriori prove sui materiali posti in opera.

ART - 8 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Al Comune è riservata la facoltà di introdurre nelle opere, in sede di esecuzione delle medesime, quelle varianti non sostanziali che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita del lavoro, purchè comprese nelle categorie di opere stabilite nel computo metrico allegato al progetto e che non alterino l'importo globale dell' intervento.

Tutte le eventuali varianti sostanziali oggetto di una nuova valutazione tecnico-economica dell'opera dovranno essere concordate con l'amministrazione comunale e da questa approvate, nonchè redatte sulla base del prezzario comunale a quel momento in vigore.

ART. - 9 - OBBLIGAZIONI A TERZI (DOVE OCCORRA)

L.. Ditt.. firmatari.. del presente atto si impegn... anche nei confronti dei loro aventi causa alla, cessione gratuita al Comune di Osimo delle aree destinate alle opere di urbanizzazione oggetto di scomputo. Tutte le spese inerenti tale cessione sono a carico della ditta cedente, comprese quelle del frazionamento.

I prezzi delle opere di cui al presente atto si intendono fisse ed invariabili per tutta la durata dei lavori stabilita con il presente atto.

ART. - 10 - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Gli obblighi derivanti all ... Ditt... firmatari.. per effetto del presente atto, si intendono assunti dalla Ditt... per se, successori o aventi causa.

Nel caso di trasferimento di proprietà delle aree destinate alle urbanizzazioni primarie e secondarie i ... contraent ... dev... tempestivamente comunicare al Comune il cambiamento di intestazione e gli impegni contratti in base al presente atto saranno trasferiti ai nuovi proprietari. In caso di inadempienza di uno o più clausole del presente atto da parte dell..Ditt., il Comune di Osimo non rilascerà alcuna dichiarazione di abitabilità per fabbricati per cui si rendessero necessarie le opere oggetto del presente atto fino a che le stesse non saranno eseguite e funzionanti, o nel caso non rilascerà eventuali ulteriori concessioni edilizie.

Il presente atto non è revocabile, in tutto o in parte senza il preventivo consenso del Comune di Osimo.

ART-11 - CONTROVERSIE

Le parti convengono che eventuali controversie riferite all'interpretazione ed all'esecuzione degli impegni assunti nel presente atto sono di competenza del Tribunale di Ancona.

Qualora le controversie riguardassero valutazioni strettamente tecniche, la Ditta si rimette , sin d'ora, al giudizio di un collegio arbitrale, costituito da un tecnico nominato dal Comune, un tecnico nominato dall..Ditt.. ed il terzo in accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Ancona.

Detto collegio arbitrale deciderà secondo giustizia e senza obblighi di rispetto di particolari formalità.

Per quanto non espressamente previsto dal, presente atto la Ditta si atterrà alle leggi ed alle disposizioni comunali in materia di urbanistica e di lavori pubblici, nonchè alle norme vigenti in materia contrattuale e connesse sanzioni in caso di violazione degli impegni assunti.

L.. comparent Ditt... richied... espressamente la trascrizione del presente atto contro se stess.. ed a favore del Comune di Osimo, nell'Ufficio dei Registri Immobiliari di Ancona, esonerando il Signor Conservatore dell'Ufficio medesimo da ogni responsabilità.

(geom. *Giuliano Gherardi*)
Giuliano Gherardi

Franco MAZZOCCHINI



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO COMITATO REGIONALE
DI CONTROLLO DI ANCONA

Ancona, li 14/1/99

Prot. N. 7543

IL COMITATO
in seduta del 13/1/99

| | |
|-----------------|---------------------|
| COMUNE DI OSIMO | |
| 001050 | 14 1 99 |
| Col. | Cl. Fasc. |

Vista la deliberazione n. 103, del 4/11/98, pervenuta il 10/12/98, con la quale la Consiglio Comunale di OSIMO provvede all':

ADOZIONE REGOLAMENTO SCOMPUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE.

Vista l'ordinanza interlocutoria di pari numero adottata sull'atto in esame nella seduta del 17/11/98 e visti i chiarimenti forniti con nota prot. 31303 del 31/12/98, pervenuta il 5/1/99;

Richiamata la motivazione contenuta nella citata decisione interlocutoria, da intendersi, in questa sede, integralmente trascritta;

Precisato che l'esame di legittimità della deliberazione in oggetto specificata è circoscritto alla sola parte regolamentare, in ossequio al disposto di cui all'art. 17, comma 33 e segg., della L. 127/97 e succ. mod.;

Rilevata, conseguentemente la parziale illegittimità delle Direttive per gli scomputi negli interventi edilizi diretti, limitatamente al seguente inciso, contenuto nell'art. 2: "dalla Giunta Municipale su proposta del Dirigente...", sino alla fine del periodo; nonché limitatamente alla proposizione: "che la Giunta Comunale singolarmente valuterà ed approverà", compresa nel successivo art. 3, per violazione degli artt. 3 e segg., D. L.vo 29/93 e succ. mod.; degli artt. 31, comma 2, lett. b); 35 e 51, comma 3, della L. 142/90 e succ. mod.; 45, D. L.vo 80/98, avuto riguardo alle seguenti considerazioni. Alla Giunta è preclusa ogni prerogativa di "autorizzare", approvare o respingere le domande dei privati intenzionati a procedere all'esecuzione degli interventi edilizi in parola. Infatti, in base alla predetta normativa, spetta al Dirigente la gestione di detti procedimenti, soprattutto quando (come nella fattispecie) si è in presenza di un articolato atto di fondamento quale quello in esame (Cfr., al riguardo, la Circ. Min. Int. n. 4 del 10/10/98). Ove gli scomputi delle Opere di Urbanizzazione rendano necessaria una modifica od un loro inserimento nel programma delle opere pubbliche, sarà necessario che il Consiglio Comunale, e non la Giunta, deliberi in merito, essendo riservata al citato Organo assembleare la specifica competenza a statuire sulla materia dei programmi di opere pubbliche;

Ritenuto che, per la restante parte regolamentare dell'atto, non vi siano rilievi da formulare, nella considerazione che l'Amministrazione ha precisato che: "lo scomputo degli oneri può avvenire sino all'importo corrispondente al contributo dovuto";

Visto il combinato disposto degli artt. 17, commi 33 e segg., della legge 127/1997 e 10, nono comma, della L.R. n. 27/1994, come modificata ed integrata dalla L.R. 28/1998;

DECIDE

- di annullare parzialmente la deliberazione del Consiglio Comunale di Osimo n. 103 del 4/11/98, limitatamente all'inciso: "dalla Giunta Municipale su proposta del Dirigente...", sino alla fine del periodo contenuto nell'art. 2; nonché limitatamente alla proposizione: "che la Giunta Comunale singolarmente valuterà ed approverà" compresa



P.c.c. all'originale
Ancona il 14 GEN. 1999
IL SEGRETARIO P.F.
Dott. Alessandro Magostini



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO COMITATO REGIONALE
DI CONTROLLO DI ANCONA

Prot. n. 7543

Pag. 2

nel successivo art. 3 delle Direttive per gli accompti negli interventi edilizi diretti, facendo salva la restante parte regolamentare dell'atto, per i suesposti motivi ;

- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma quarto, della L. 241/90, che la presente decisione può essere impugnata dinanzi al T.A.R. entro 60 gg. con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 gg. con ricorso straordinario amm.vo al Capo dello Stato.

f.to IL PRESIDENTE
Dott. S. Fiora

f.to IL SEGRETARIO F.F.
Dott. A. Agostini

Copia autentica della presente decisione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria presso la sede dell'Ente, mediante posta ordinaria, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lett. a), del D. L.vo 25/02/1995 n. 77



P.c.c. all'originale
Ancona li 14 GEN. 1999
IL SEGRETARIO F.F.
Dott. Alessandro Agostini

EH